

COMUNE DI PRAY

Provincia di Biella

COMUNE DI PRAY (BI)		
Protocollo n.	5122	
19 DIC. 2022		
Cat.	Cl.	Fasc.

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dott. Guercio Nuzio Rosario

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 17 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

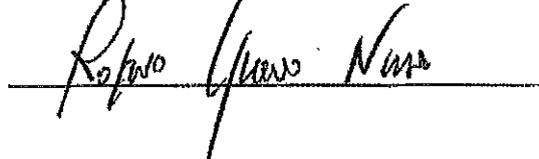
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Pray (Bi) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 17 dicembre 2022

IL REVISORE UNICO

Dott. Guercio Nuzio Rosario



SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	20
FONDI E ACCANTONAMENTI	21
INDEBITAMENTO	24
ORGANISMI PARTECIPATI	26
PNRR	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	30



PREMESSA

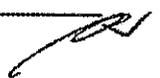
Il sottoscritto Guercio Nuzio Rosario **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 26.02.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 23.11.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 15.11.2022 con delibera n. 77 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15.11.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.



NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pray (Bi) registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 1.997 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 27.4.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 15.4.2022 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.848.666,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 540.093,85
b) Fondi accantonati	€ 350.740,01
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 957.832,87
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.848.666,73

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro.... così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 2.406,26
• Quote vincolate	€ 62.420,04
• Quote destinate agli investimenti	€ 0,00
• Quote disponibili	€ 870.242,93

6

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Qualora l'Ente sia intervenuto l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 14 del 23.7.2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 970.625,02	€ 400.000,00	€ 400.000,00
di cui cassa vincolata	€ 465.751,56	€ 438.268,06	€ 438.268,06
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Poiché il bilancio di previsione sarà approvato entro il 31/12 è stato inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2022 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato P").

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 247.252,32	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 292.863,46	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.354.125,52	€ 1.357.500,00	€ 1.357.500,00	€ 1.357.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 99.921,64	€ 56.053,56	€ 51.757,29	€ 41.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 383.140,49	€ 323.500,00	€ 285.000,00	€ 285.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.754.104,14	€ 678.580,29	€ 51.000,00	€ 51.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 802.614,52	€ 450.264,08	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 626.500,00	€ 627.500,00	€ 626.500,00	€ 626.500,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.851.519,51	€ 1.644.469,56	€ 1.643.319,29	€ 1.646.964,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.172.758,26	€ 678.580,29	€ 51.000,00	€ 51.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 107.131,80	€ 92.584,00	€ 50.938,00	€ 37.336,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 802.614,52	€ 450.264,08	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 626.500,00	€ 627.500,00	€ 626.500,00	€ 626.500,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -

Si rileva che, come indicato nella "Nota Integrativa DL 118/2011 art. 11 c. 3 lett. g)" al bilancio triennale di previsione, "il FPV sarà stanziato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui", che precederà l'approvazione del conto consuntivo 2022.

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi, quindi, di un saldo finanziario **che non può che essere maggiore di zero** per garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

A parere dello scrivente l'ammontare del FPV deve essere accertato alla data di approvazione del bilancio di previsione, anche perché lo stesso incide sulla formazione degli equilibri.

Pertanto, l'Organo di revisione, avendo l'obbligo di certificare la permanenza degli equilibri, che in questa circostanza sono subordinati all'ammontare del FPV che sarà determinato in sede di riaccertamento dei residui, **non può che esprimere una riserva.**

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2023	2024	2025
		Previsioni di cassa	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		40000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2756815,44 0,00	1737053,56 0,00	1694257,29 0,00	1684300,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2153168,48 0,00 0,00	1644468,56 0,00 30948,85	1643319,29 0,00 30761,35	1646964,00 0,00 30761,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	92584,00 0,00 0,00	92584,00 0,00 0,00	30936,00 0,00 0,00	37386,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		611062,86	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾					
O=G+H+L+M		611062,86	0,00	0,00	0,00

Comune di Pray (Bi)

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2250265,07	678580,29	51000,00	51000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzioni anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2009376,74	678580,29	51000,00	51000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		240889,33	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE:					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		751951,29	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali ⁽²⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (I) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti plurienn.		0,00		0,00	0,00

La RGS Circolare n. 15/2022 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'equilibrio finale è pari a zero. L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata stimata per euro 400.000,00.

11

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 8 del 19.7.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 12 del 3.12.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

12

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

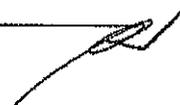
Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 6 in data 7.7.2022 ed ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.



Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si rileva che sul Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 28.7.2022, l'Organo di revisione **non ha espresso parere**, pur obbligatorio quale strumento di programmazione.

Al riguardo, si evidenzia che il medesimo Piano verrà riproposto in Consiglio Comunale, su cui lo scrivente esprimerà il proprio parere.

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** il programma degli incarichi, in quanto lo stesso non prevede di affidare incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a soggetti esterni ai sensi della Legge 244/2007, come risulta dalla dichiarazione del responsabile dei servizi finanziari del 12 c.m..

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% dall'anno 2015. L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 502.500,00	€ 502.500,00	€ 502.500,00	€ 502.500,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 291.229,07	€ 295.000,00	€ 295.000,00	€ 295.000,00
FCDE competenza		€ 23.148,90	€ 23.148,90	€ 23.148,90
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 295.000,00, con un aumento di euro 3.770,93 rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), in quanto quest'ultima non ha – ad oggi – comunicato le tariffe necessarie per la redazione del PEF.

Si rammenta che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 slitti oltre il 30 aprile 2023. In tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- non sono previste delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune riscuote i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

15

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU		€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.335,25	€ 2.500,00	€ 1.335,25	€ 2.500,00	€ 1.335,25
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI		€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 2.413,00	€ 6.000,00	€ 2.413,00	€ 6.000,00	€ 2.413,00
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 361,80	€ 361,80	€ 361,80
Percentuale fondo (%)	12,06%	12,06%	12,06%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 74 in data 15.11.2022 la somma di euro 3.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00 per l'acquisto di segnaletica stradale, di attrezzature e mezzi e per la manutenzione delle strade;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. In particolare, l'importo da assoggettare ai vincoli è stato calcolato senza portare prima in detrazione il FCDE pari ad € 361,80.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi reali (fabbricati)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fitti attivi reali (terreni)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	236,10	236,10	236,10

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 78.920,00	€ 105.700,00	€ 72.700,00	€ 72.700,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 78.920,00	€ 105.700,00	€ 72.700,00	€ 72.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 681,50	€ 507,50	€ 507,50

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 75 del 15.11.2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,03%.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni del proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Assestato 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ -	€ 5.200,00	€ -	€ 5.200,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
2022 (assestato)	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
2023	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
2024	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
2025	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 502.019,47	€ 460.474,78	€ 457.998,78	€ 457.998,78
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 39.708,86	€ 36.230,29	€ 36.060,29	€ 36.060,29
103 Acquisto di beni e servizi	€ 916.324,43	€ 877.623,20	€ 887.196,18	€ 892.898,67
104 Trasferimenti correnti	€ 300.282,55	€ 175.670,40	€ 171.205,90	€ 171.205,90
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 17.301,00	€ 14.292,00	€ 10.896,00	€ 8.822,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.100,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00
110 Altre spese correnti	€ 70.785,20	€ 76.578,89	€ 76.562,14	€ 76.580,36
Totale	€ 1.651.519,51	€ 1.644.269,56	€ 1.643.319,29	€ 1.646.964,00

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto/non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 19.662,00	€ 39.250,00	€ 39.250,00	€ 39.250,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 63.445,00	€ 74.200,00	€ 74.200,00	€ 74.200,00
Contratti di servizio per illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 14.700,00	€ 54.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 97.807,00	€ 167.450,00	€ 173.450,00	€ 173.450,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 460.474,78 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2023, nonché quella prevista per gli esercizi 2024 e 2025, tengono conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 541.007,17, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risulta indicato nella "Nota Integrativa D.L. 118/2011 art. 11 c. 3 lett. g)" al bilancio triennale di previsione 2023/2025;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021 e che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 c. 6, D. Lgs. 165/2001 ed art. 3, c. 56, della legge 244/2007, come mod. dall'art. 46, c. 3, del d. Legge 112/2008)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è pari a euro 0,00. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 678.580,29;
- per il 2024 ad euro 51.000,00;
- per il 2025 ad euro 51.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

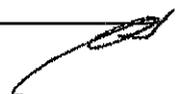
Investimenti senza esborsi finanziari

L'Ente non ha programmato per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come:

- ✦ opere a scomputo di permesso di costruire;
- ✦ acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche;
- ✦ permuta e project financing;
- ✦ trasferimento immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.



FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 8.067,60 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.062,79 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.081,01 pari allo 0,49% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rammenta che la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del *TUEL*) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*, ossia deve essere non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali di cassa (relative ai primi tre titoli).

21

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 30.948,85 per l'anno 2023;

- euro 30.761,35 per l'anno 2024;

- euro 30.761,35 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non** ha utilizzato il metodo ordinario, ma **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet. L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.



Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso è pari ad € 0,00 e che l'Ente **non ha stanziato** nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ 26.000,00		€ 26.000,00		€ 26.000,00	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per Indennità fine mandato	€ 2.032,44		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Altri.....						

Al riguardo, si rileva che l'importo di € 26.000,00 relativo al fondo perdite società partecipate rappresenta la quota residuale dopo aver svincolato l'importo di € 13.000,00 in seguito alla procedura di ricapitalizzazione della SEAB spa avvenuta con approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.11.2022, sulla quale non è stato richiesto il parere di questo Organo di revisione.

In virtù di ciò, la medesima delibera sarà riproposta in seno al Consiglio Comunale e la stessa sarà munita del parere dello scrivente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al momento, **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022/2024.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto 2021
Fondo rischi contenzioso: discarica Masserano	68.418,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	39.000,00
Altri fondi: compenso TFS Sindaco	4.077,91
Altri fondi: oneri rinnovo contratti personale	17.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali, in quanto non tenuto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	511.558,81	410.734,52	324.560,59	234.477,84	183.540,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	100.824,29	86.173,93	90.082,75	50.936,94	37.335,09
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	410.734,52	324.560,59	234.477,84	183.540,90	146.205,81
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	22.167,70	17.896,92	13.788,08	10.193,65	8.118,88
Quota capitale	100.840,00	86.175,00	90.082,75	50.936,94	37.335,09
Totale fine anno	123.007,70	103.871,92	103.870,83	61.130,59	45.453,97

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come indicato nella tabella suindicata, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	22.167,70	17.696,92	13.788,08	10.193,65	8.118,88
entrate correnti	1.931.620,29	1.926.274,85	1.801.056,31	1.750.467,04	1.737.053,56
% su entrate correnti	1,15%	0,92%	0,77%	0,58%	0,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021, ossia: A.T.A.P. s.p.a.; CO.R.D.A.R. VALSESIA s.p.a.; Consorzio CO.S.R.A.B.; S.E.A.B. s.p.a.; Consorzio CEV; Consorzio Comuni Biellesi.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita, né società a controllo pubblico controllate dall'Ente.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 29.11.2022 ha provveduto a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale della Società SEAB s.p.a. mediante l'acquisto di n. 13.000 azioni, al fine di:

- migliorare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel territorio biellese, tenuto anche conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta società;
- non disperdere il patrimonio di esperienze sviluppate e le buone pratiche implementate in seno a S.E.A.B. S.p.A anche al fine di semplificare le attività di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La stessa deliberazione è stata adottata senza il parere di questo Organo di revisione. Al fine di consentire l'acquisizione del predetto parere, la medesima deliberazione sarà ripresentata quanto prima in seno al Consiglio Comunale munita del parere dello scrivente.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
S.E.A.B.		1,3	26.000,00
TOTALE		1,30	26.000,00

26

Si rileva che – alla data odierna – l'Ente ha predisposto ed inviato allo scrivente la bozza di delibera del Consiglio Comunale con la quale provvederà (la scadenza è entro il 31.12.2022) all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR e che l'Ente **ha in atto il potenziamento** del sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Azienda	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	02:02	Ministero dell'Interno	31/12/2023	800.000,00	Programmazione
2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	02:02	Ministero dell'Interno	31/12/2023	50.000,00	Esecuzione
1	Interventi da attivare	1	1	01:02	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale		47.427,00	Analisi
1	Interventi da attivare	1	1	01:04	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale			Analisi
1	Interventi da attivare	1	1	01:04	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale		2.187,00	Analisi
1	Interventi da attivare	1	1	01:04	Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale		14.000,00	Analisi

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 20% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021 per il seguente progetto:

Interventi di PNRR – M2C4 – Inv. 2.2 – CUP D53E18000120001 trasferimento di € 160.000,00 dal Ministero dell'Interno in conto capitale per il miglioramento igienico sanitario ed energetico della scuola secondaria di 1^a grado di Pray (spesa complessiva pari ad € 800.000,00).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono coerenti** con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il **rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente ha deciso di **non imputare** a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi e contratti;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo possibile la realizzazione degli interventi previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Riguardo alle sanzioni amministrative da codice della strada

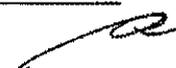
L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. In particolare, l'importo da assoggettare ai vincoli è stato calcolato senza portare prima in detrazione il FCDE pari ad € 361,80.

Al riguardo si invita l'Ente, per l'avvenire, a portare in detrazione il FCDE prima di calcolare l'importo da assoggettare ai vincoli.

g) Riguardo al Fondo Pluriennale Vincolato

Alla luce di quanto indicato nella "Nota Integrativa DL 118/2011 art. 11 c. 3 lett. g)" al bilancio triennale di previsione, ossia che "il FPV sarà stanziato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui", che precederà l'approvazione del conto consuntivo 2021, l'Organo di revisione rileva che l'ammontare del FPV non è stato accertato alla data di approvazione del bilancio di previsione, anche perché lo stesso incide sulla formazione degli equilibri.

Pertanto, l'Organo di revisione, avendo l'obbligo di certificare la permanenza degli equilibri, che in questa circostanza sono subordinati all'ammontare del FPV che sarà determinato in sede di riaccertamento dei residui, non può che esprimere una riserva.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole con riserva** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati per le motivazioni espresse in premessa, tenendo presente che si provvederà a sciogliere la stessa solamente nel momento in cui, a seguito di iscrizione del fondo pluriennale vincolato di competenza, questo Organo di revisione potrà verificare la sussistenza degli equilibri di bilancio.

Infine, si invita l'Ente, per l'avvenire, a portare in detrazione il FCDE prima di calcolare l'importo dei proventi per sanzioni al codice della strada da assoggettare ai vincoli.

L'ORGANO DI REVISIONE

